

Regolamento del CdLM in Gestione dell'ambiente e del territorio

per lo svolgimento della Prova Finale

La prova finale richiede l'elaborazione e la discussione di una tesi contenente dati scientifici originali, la loro analisi, interpretazione e formulazione di conclusioni. Il lavoro sperimentale viene guidato da uno o più relatori nominati dal Corso di Studio e può essere svolto in Ateneo o durante la mobilità internazionale.

La domanda di internato di tesi, presentata utilizzando l'apposita modulistica

(<https://www.dcf.uniss.it/it/didattica/tirocini-modulistica-sn-gat>) deve essere approvata dal CCS.

La tesi può essere redatto in lingua italiana o inglese.

Il candidato, almeno 7 giorni prima dell'esame finale, è tenuto a caricare su ESSE3 l'elaborato in formato pdf. L'elaborato deve essere approvato dal relatore.

La Commissione di esame per la Prova finale deve essere composta da almeno cinque componenti compreso il Presidente.

La Commissione di esame per la Prova finale valuta il candidato esprimendo il voto in centodecimi. Il voto finale viene calcolato aggiungendo alla media ponderata dei voti conseguiti nei singoli esami di profitto un punteggio basato su criteri che tengono conto della regolarità nella carriera universitaria (0-2 punti), qualità dell'elaborato (0-3 punti), eventuali esperienze formative all'estero (0-1 punto), qualità della presentazione dell'elaborato (0-3). Nel calcolo della media ponderata ogni lode vale 1 punto.

Ai fini della registrazione della Laurea, contestualmente alla valutazione in centodecimi espressa dalla Commissione di esame per la Prova finale, il laureando acquisisce i crediti formativi attribuiti alla Prova Finale ed il titolo di Dottore Magistrale